

Atto di affidamento della città a Maria

**Madre delle Consolazioni, fiduciosi nel tuo aiuto a Te
ci rivolgiamo, sicuri che anche oggi ascolterai il grido dei tuoi figli.
Madre dei Dolori, tu vedi le nostre sofferenze e i mali che ci affliggono.
Tu conosci quanti pericoli del corpo e dello spirito ci minacciano:
con il tuo potente soccorso liberaci da ogni male.**

**Madre delle Grazie,
da secoli i nostri avi hanno trovato il Te rifugio sicuro nella prova,
conforto certo nel pianto,
soccorso efficace nelle necessità.
Madre dei Poveri, anche noi oggi,
qui raccolti davanti alla tua venerata immagine,
vogliamo affidarci alla tua custodia.**

**Ti raccomandiamo i nostri bambini, i fanciulli, i ragazzi:
crescano liberi da ogni condizionamento negativo.**

**Ti affidiamo i nostri giovani:
siano salvati dalla cultura dell'edonismo e vivano aperti ai veri valori.**

**Ti consegniamo le nostre famiglie:
siano difesa dalla peste della divisione,
della discordia, dell'egoismo.**

**Ti ricordiamo i nostri anziani, gli infermi, i malati:
sii per loro guarigione, sollievo, conforto, speranza.**

**A tutti noi, e specialmente ai responsabili della vita civile,
dona saggezza e coraggio per guidare la nostra Città e il nostro Paese
a un vero progresso nella giustizia, nella solidarietà,
nella condivisione della nostra ricchezza con chi è privo del necessario.**

**E alla fine del nostro pellegrinaggio terreno
accoglici accanto a Gesù,
o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.**